

Gianmaria Brambilla, presidente del Centro San Gerolamo, ha sconfitto la malattia



Gianmaria Brambilla, circondato da infermiere e infermieri che hanno organizzato per lui una festa di compleanno. A giorni il presidente del Centro anziani San Giuseppe lascerà l'ospedale

Era stato ricoverato all'ospedale cittadino negli stessi giorni in cui era mancata la moglie, Franca Trentini, nota volontaria. Le sue condizioni erano poi peggiorate, tanto che si era reso necessario il trasferimento in terapia intensiva. Ora è pronto a tornare a casa

Vince la battaglia con il Covid, festa di compleanno in ospedale

VIMERCATE (tlo) Due feste in una: la prima per aver ormai sconfitto il Covid; la seconda per aver tagliato il traguardo degli 80 anni. Un compleanno alquanto particolare quello celebrato la scorsa settimana da **Gianmaria Brambilla**, figura molto nota in città per essere il presidente dell'altrettanto noto e frequentato Centro diurno comunale San Gerolamo. Ricoverato in ospedale dal 19 marzo scorso, prima in area Covid acuti e ora in area sub acuti, Brambilla ha festeggiato il suo compleanno insieme ai suoi «eroi», i medici e gli

infermieri dell'ospedale cittadino che per 90 lunghissimi giorni lo hanno assistito e curato. Oggi è in via di dimissione.

Un periodo durissimo per il presidente del «San Gerolamo», che era stato ricoverato a marzo, in piena emergenza, proprio nei giorni in cui se ne era andata la moglie, **Franca Trentini**, anche lei volto molto noto in città per essere stata tra le fondatrici e una storica volontaria dell'associazione «Salute donna».

In un momento di grande tristezza per la scomparsa della moglie, Brambilla si era trovato a

dover combattere anche la battaglia per la propria vita. La sua tenacia e le cure di medici e infermieri ora hanno dato i risultati sperati.

Sono stati proprio gli infermieri a portargli la scorsa settimana la torta di compleanno e ad appendere nella camera di degenza anche la scritta «Buon Compleanno». Tutti gesti che testimoniano, oltre alla grande professionalità già ampiamente dimostrata nel corso di questa lunghissima emergenza sanitaria, anche il carico di umanità e di sentimenti messi in campo da

parte degli operatori sanitari nei confronti dei tanti pazienti Covid ricoverati.

Brambilla, come detto, è in ospedale da metà marzo: trattato per tanti giorni nell'area dei pazienti con patologia acuta, è passato alla fine di maggio, nell'area sub acuta dove adesso trovano posto la maggior parte dei 20 pazienti complessivi ancora ricoverati per coronavirus all'ospedale di Vimercate.

Ora è in via di dimissione ma dovrà sottoporsi ad un periodo di riabilitazione.

Lorenzo Teruzzi